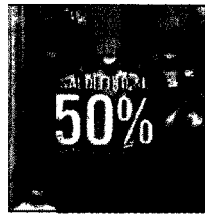




Stop su saldi e promozioni resta solo la libertà di apertura

Niente saldi liberi per tutti. La norma alla fine è saltata, come è saltata quella sulla semplificazione delle vendite promozionali (due per tre, bollini premio, promozioni nazionali) che toccava soprattutto le grandi catene. Resta in piedi la libertà degli orari di apertura degli esercizi commerciali, misura scattata dal primo gennaio e che continua a creare molti mal di pancia ai commercianti convinti che favorisca soprattutto la grande distribuzione.



Le vendite abbinate promozionali venivano invece toccate nelle versioni precedenti del decreto liberalizzazioni, volendo renderle più vantaggiose per consumatori, più semplici e trasparenti, permettendole quindi anche al di fuori delle occasioni tradizionali o stagionali, purché accompagnate da adeguata informazione. Un dietro

front che non è piaciuto a Confimprese. Valutazione complessiva di parziale soddisfazione in casa Confesercenti. Una liberalizzazione totale dei saldi avrebbe ulteriormente favorito la Gdo in grado di pubblicizzare le sue iniziative, si fa notare.

